



Casa dei Bambini **Scuola Montessori**

Coop Sociale Onlus

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA PARITARIE

via Arosio 3 - 20148 Milano - tel/fax 02.4045694

info@montessori-milano.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA PRIMARIA

“Chi ha pratica della scuola e dei principali problemi che la riguardano sa come venga considerato un grande principio – principio reale e quasi irrealizzabile – l’armonia degli intenti educativi tra la famiglia e la scuola.” M. Montessori, 1907

Ai sensi del D.P.R. 235 del 21.11.2007 viene predisposto il Patto Educativo di Corresponsabilità tra la scuola e la famiglia che definisce i ruoli, i doveri e le responsabilità di ogni componente della comunità scolastica. È richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori degli alunni di tale documento per favorire la condivisione del progetto educativo della scuola.

Il patto educativo è deliberato dagli organi collegiali di gestione e modificato o aggiornato periodicamente. In particolare ciò che con esso ci si ripropone è:

- promuovere una comune e coerente azione educativa;
- creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi di socializzazione e di apprendimento;
- far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti;
- favorire il senso di responsabilità e l’impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun componente la comunità scolastica.

LA SCUOLA

intesa come organizzazione nel suo complesso e come corpo docente, che deve costruire una sua offerta formativa e una sua proposta educativa da condividere con gli altri soggetti, si impegna a:

- predisporre un ambiente educativo accogliente, sereno e rassicurante;
- curare l’adeguatezza e la salubrità dell’ambiente scolastico;
- vigilare sulla sicurezza dello studente in ogni momento della giornata scolastica;
- promuovere rispettosi e corretti rapporti interpersonali, ricorrendo a momenti di ascolto e di dialogo;
- operare per consentire l’integrazione e la solidarietà tra i diversi componenti dei gruppi classe;

- porre una particolare attenzione nel favorire i percorsi formativi dei diversamente abili;
- garantire che tutti i docenti condividano gli obiettivi educativi e individuino comportamenti comuni per evitare contraddizioni nelle relazioni;
- curare la qualità dell'azione educativa anche attraverso l'aggiornamento personale e delle dotazioni;
- concorrere all'attuazione dell'offerta formativa attraverso un'azione coordinata tra le diverse competenze presenti nell'équipe pedagogica;
- favorire lo sviluppo degli interessi di ciascuno e rendere gradualmente consapevoli gli alunni delle proprie capacità, delle opportunità offerte dall'ambiente di apprendimento e delle modalità di lavoro;
- esporre alle famiglie con chiarezza le linee educative cui ci si ispira,
- le caratteristiche dell'ambiente organizzato per gli alunni e le proposte di lavoro che esso contiene per renderle consapevoli del percorso formativo intrapreso dai figli;
- informare gli alunni e la famiglia sulle norme e sulle decisioni che regolano la vita della scuola;
- assegnare gli eventuali compiti a casa valutando il carico di lavoro nella sua globalità;
- comunicare alla famiglia gli elementi che possono ripercuotersi negativamente su apprendimento e comportamento dell'alunno, allo scopo di favorire la collaborazione nell'affrontare e risolvere insieme eventuali problemi;
- inviare avvisi atti al mantenimento di un contatto continuativo con le famiglie.

COSTRUIAMO IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Ciò che segue è la raccolta sintetica delle dichiarazioni scritte da alunni e genitori, interpellati in ordine al patto da stipulare nell'anno scolastico 2010-2011. Gli impegni assunti sono stati raccolti in capitoli, così come erano stati proposti alla loro riflessione.

1. Cura della persona, dell'ambiente e del lavoro scolastico

CON VOCE DI ALUNNO...

Per stare bene a scuola, mi impegno a:

- presentarmi a scuola in ordine;
- lasciare lo spogliatoio bello e presentabile;
- usare bene i materiali;
- stare seduto composto;
- tenere in ordine i miei quaderni;
- riordinare il materiale comune e tenerlo bene;
- avere cura della classe;
- riordinare anche ciò che non è mio;
- prendermi cura delle piante;
- tenere in ordine il bagno e mettere al loro posto gli asciugamani.

CON VOCE DI GENITORE...

In un'ottica di collaborazione responsabile, consapevole che nulla è più efficace della pratica quotidiana e dell'esempio, mi impegno nei confronti della scuola a:

- garantire ai nostri figli orari equilibrati sonno/veglia;
- educare al rispetto e alla cura della propria persona, indirizzare verso l'utilizzo di un abbigliamento semplice, decoroso e consono all'ambiente;
- prevedere una frequenza regolare e solo quando si è in buona salute;
- attribuire all'attività scolastica la centralità che le è propria;

- essere per primi consapevoli del valore dell'impegno scolastico per i ragazzi e incoraggiare a portarlo a termine;
- aiutare a responsabilizzarsi nell'organizzazione del proprio tempo;
- supportare con serenità eventuali difficoltà nello svolgimento dei compiti assunti;
- abituare alla preparazione del materiale scolastico necessario e insegnare a dividerlo e a non sprecarlo, anche nel rispetto dell'ambiente;
- aderire ad attività extrascolastiche adeguate per quantità e qualità alle esigenze, capacità, desideri, tempi e attitudini di ciascuno;
- apprezzare e incoraggiare le passioni, far crescere la personalità e il carattere il più spontaneamente possibile.

2. Relazione con gli altri

CON VOCE DI ALUNNO...

Per imparare a vivere in armonia con chi mi circonda, mi impegno a:

- salutare la maestra;
- usare parole di cortesia;
- ascoltare l'insegnante;
- giocare con tutti i compagni;
- rispettare tutti gli adulti che lavorano a scuola;
- rispettare i compagni anche verbalmente, accettarne le scelte e i gusti;
- mantenere la giusta distanza nell'ordine di fila;
- pranzare educatamente;
- aiutare chi è in difficoltà;
- far ricorso solo alle parole quando sono in contrasto con i compagni senza utilizzare il corpo o la forza.

CON VOCE DI GENITORE...

Per facilitare rapporti corretti con i compagni e con le loro famiglie, mi impegno a:

- aiutare a comprendere gli altri, rispettando e valorizzando le loro idee e abitudini anche e soprattutto se diverse dalle nostre;
- esigere rispetto per se stessi, incoraggiando autonomia di giudizio e invitando a non subire prevaricazioni;
- promuovere la capacità di trovare una soluzione per superare i conflitti con i compagni, ricorrendo eventualmente all'aiuto di un adulto;
- riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, assumendo in ogni situazione un atteggiamento improntato al rispetto e alla correttezza;
- sollecitare la curiosità nel confronto dell'altro;
- incoraggiare un atteggiamento aperto di condivisione e sostegno reciproco;
- praticare sincerità e onestà, facendoli percepire quali basi essenziali della correttezza dei rapporti;
- incoraggiare la socializzazione anche al di fuori dell'ambiente scolastico, rafforzando il senso di appartenenza al gruppo classe;
- valorizzare il lavoro di gruppo per la crescita della persona e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- promuovere attenzione e cura autentiche verso chi ha difficoltà o disabilità, anche come momento di arricchimento personale.

3. Rispetto delle regole di convivenza e organizzative

CON VOCE DI ALUNNO...

Perché il mio lavoro scolastico proceda nel migliore dei modi, mi impegno a:

- arrivare puntuale;
- curare l'ordine;
- impegnarmi con serietà;
- lavorare in silenzio senza chiacchierare;
- usare solo parole corrette;
- terminare i lavori con attenzione;
- svolgere i miei incarichi con cura;
- rispettare le regole che abbiamo definito;

CON VOCE DI GENITORE...

Per creare le condizioni migliori per un buon funzionamento della scuola, mi impegno a:

- far capire come le regole siano indispensabili alla vita comune: rispettarle ci permette, semplicemente, di vivere meglio;
- rendere consapevoli delle conseguenze legate alla "violazione delle regole";
- garantire una frequenza costante, rispettare gli orari di ingresso e uscita, limitare le uscite fuori orario;
- considerare con attenzione avvisi, scadenze, comunicazioni scuola famiglia.

4. Rapporto con gli insegnanti e la scuola in generale

CON VOCE DI GENITORE...

Perché ci sia rispetto reciproco, confronto responsabile e accordo partecipato, mi impegno a:

- conoscere il percorso didattico proposto dagli insegnanti senza sovrapporre/anticipare conoscenze rispetto a esso;
- instaurare un rapporto di fiducia e dialogo costruttivo;
- rispettare il ruolo e l'autorevolezza degli insegnanti;
- sostenere e rafforzare agli occhi del bambino l'immagine dell'insegnante e della scuola;
- collaborare al fine di trovare la soluzione migliore a eventuali problematiche;
- essere disponibile in modo aperto e schietto a dialogo e confronto;
- partecipare con costanza agli incontri genitori/scuola;
- rispettare il lavoro di tutto il personale della scuola, riconoscendo il valore di ogni mansione;
- considerare attività quali visite didattiche e gite come momenti formativi aventi pari dignità delle lezioni.

Milano, 11 settembre 2013

Per la scuola

La coordinatrice delle attività educative e didattiche

Maria Costanza Locatelli

Per la famiglia

Firma dei genitori

.....
